

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

### "MONTEMILETTO" di MONTEMILETTO - VENTICANO

VIA F. DI BENEDETTO 83038 MONTEMILETTO (AV)

Sedi STACCATE: "R. AMBROSINI" di VENTICANO – MONTEFUSCO – PIETRADEFUSI – TORRE le NOCELLE

C.M.: AVIC85200V – Cod. Fisc. 92057680644 – Tel. 0825/963015 FAX 0825/968699 – Distretto 002 CODICE UNIVOCO: UFPXAS

peo: [avic85200v@istruzione.it](mailto:avic85200v@istruzione.it) – pec: [avic85200v@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:avic85200v@PEC.ISTRUZIONE.IT) – Sito Web: [www.icmontemiletto.edu.it](http://www.icmontemiletto.edu.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO - MONTEMILETTO  
Prot. 0008511 del 26/09/2023  
VI (Uscita)

Determina - Deroga all'obbligo di ricorso alle Convenzioni e agli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.P.A.

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-23463

CUP: G14D22005580006

TITOLO PROGETTO "Nuovi Spazi per nuovi Modelli Operativi"

CIG: 9956726638

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

**VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;



**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

**VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l’art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all’obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**VISTA** la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTA** la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 516, il quale dispone che "Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa

**VISTA** la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTO** il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal



consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** l'art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Disposizioni ulteriori";

**VISTO** l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

**VISTO** in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016[...];»;

**VISTO** in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

**DATO ATTO** che, trattandosi di fornitura di beni informatici che costituiscono -unitamente alle componenti hardware e software- un unicum non scindibile e non rinvenibile separatamente;

**CONSIDERATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;



**CONSIDERATA** l'inidoneità delle Convenzioni CONSIP prot. 8425 del 25/09/2023 e gli Accordi Quadro, prot. 8429 del 25/09/2023 per i seguenti motivi:

- i prodotti oggetto di Convenzione CONSIP e Accordi Quadro devono essere integrati con altre attrezzature la cui configurazione e il cui funzionamento incide pesantemente sul raggiungimento degli obiettivi/target fissati;
- i prodotti oggetto di Convenzioni Consip sono carenti ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2023 recante "Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a" delle seguenti caratteristiche:
  - i prodotti oggetto di Accordo Quadro sono inadeguati a soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione anche alla luce delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali come definite nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2023 recante "Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a", che seppur relativo a prodotti diversi dall'Accordo Quadro risulta applicabile al caso di specie in quanto gli stessi fanno parte di analoga categoria merceologica, e in particolare i Notebook e i PC desk offerti dall'operatore sono dotati di una memoria Standard pari a 256 Gb mentre quelli oggetto di fornitura devono avere una memoria pari a 512 Gb. Inoltre, i notebook e i PC Desk sono forniti di software operativo non aggiornato;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili ed idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Di derogare all'obbligo normativo di ricorso a Convenzione CONSIP e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per acquisto dotazioni digitali con finalità di realizzazione il progetto "Nuovi spazi per nuovi modelli educativi" per un importo pari a € 116.566,61 iva esclusa.

### Art. 3

Di procedere con successiva determina all'acquisto di dotazioni digitali innovative attraverso il MEPA, con attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto per caratteristiche, tempi di consegna e installazione.

### Art. 4

Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo sulla gestione.

### Art. 5

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile del Progetto è il Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Bruno.

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Art. 6

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Vincenzo Bruno**

*Firmato digitalmente ai sensi del*

*Codice dell'Amministrazione*

*Digitale e norme ad esso connesse*